

## COMUNICATO STAMPA

### **Oggetto – Ultrasettantenne picchiata dal marito rumeno 35enne. L'AMI: “Urgono misure contro i matrimoni misti simulati tra giovani ed anziani”.**

La vicenda capitata all'anziana moglie, ultrasettantenne, vittima di sequestro di persona e percosse ad opera del giovanissimo marito rumeno ripropone con assoluta evidenza il fenomeno dei matrimoni misti tra anziani italiani e giovani stranieri.

In Italia sono stati celebrati circa 30 mila matrimoni di tal tipo negli ultimi 10 anni. Nel 90% dei casi si tratta di uomini anziani che sposano giovani straniere, per lo più badanti e colf. Quando invece è la donna anziana a sposare uno straniero giovane spesso, alla base di tale scelta vi è la ricerca, seguita da un automatico ottenimento della cittadinanza italiana.

Quando la differenza di età tra i due coniugi supera i 35 anni, come nel caso della coppia di Scandicci, dovrebbero scattare delle misure di controllo al fine di verificare la validità del consenso dell'anziano a contrarre matrimonio (e l'eventuale reato di circonvenzione di incapace in suo danno). Inoltre va accertato tali unioni coniugali non siano lo strumento per l'ottenimento della cittadinanza italiana, previo il pagamento di un prezzo in favore del coniuge anziano. Emblematico, in tal senso, fu il matrimonio di una arzilla ottantenne di Torino con un giovanissimo transessuale extracomunitario. Unione e finalità vennero rese pubbliche agli inizi del 2008.

“La brutale violenza subita dall'anziana donna di Firenze – dice il presidente AMI avv. Gian Ettore Gassani -, peraltro culminata in un infarto, è probabile conseguenza di una fisiologica intollerabilità della convivenza tra due coniugi con quasi quarant'anni di differenza di età. L'AMI chiede l'istituzione di misure efficaci per stroncare i fenomeni che null'hanno a che vedere con le fondamenta del matrimonio”.

[www.ami-avvocati.it](http://www.ami-avvocati.it)  
[www.studiolegalegassani.it](http://www.studiolegalegassani.it)  
[www.avvocatiefamiglia.org](http://www.avvocatiefamiglia.org)

Rif. cell. Avv. Gian Ettore Gassani 335.70.67.318  
Ufficio stampa 329/8721297